

SANITÀ

Hoffer (Nursing Up) e Varagone (Uil) sollecitano l'Azienda sanitaria

«Subito il bonus in busta paga»

«Sarà nostra premura vigilare presso l'Apss per far sì che a questi professionisti venga erogato il dovuto in tempi celeri». Così Giuseppe Varagone, segretario della Uil Fpl sanità del Trentino.

E gli fa eco Cesare Hoffer, coordinatore di Nursing Up Trento: «Abbiamo ulteriormente sollecitato l'amministrazione dell'Azienda sanitaria: con la busta paga di settembre dovranno essere pagati in primis gli aumenti dello stipendio tabellare e le nuove fasce economiche, con relativi arretrati, è anche l'indennità di vacanza contrattuale».

I sindacalisti partono dalla firma definitiva, avvenuta ieri, dell'ipotesi di accordo per l'attribuzione del "bonus Covid-19 fase tre" per l'ammontare di oltre 8 milioni di euro.

«Le recenti direttive della giunta provinciale - sottolinea a proposito Hoffer - avevano di fatto suddiviso gli incentivi Covid fase 3 in due fondi separati, uno destinato al personale medico e l'altro a quello del comparto, con l'aggiunta di un ulteriore e recente finanziamento di 280.000 per gli autisti soccorritori. Abbiamo pertanto firmato in Apran un ulteriore accordo a modifica del preceden-

te, con un miglioramento degli importi economici che erano stati precedentemente e provvisoriamente definiti. Le quote economiche saranno erogate "una tantum" in maniera proporzionale alle ore lavorate nel periodo dell'1 gennaio 2021 al 31 marzo 2022, da un minimo di 650 euro (in precedenza 570), ad un massimo di 1650 euro (in precedenza 1418). L'importante accordo raggiunto, scaturito dalle nostre manifestazioni del 2021, ha premiato in maniera specifica ed esclusiva come da noi fortemente richiesto il personale infermieristico, sanitario ed Oss. Sia-



La sede dell'Azienda sanitaria

mo soddisfatti di questo importante riconoscimento, lo consideriamo però solo un primo passo rispetto a tanti altri che dovranno essere compiuti per valorizzare le professioni

Firmato ieri in Apran l'accordo per l'attribuzione del "bonus Covid fase 3" per oltre 8 milioni di euro

sanitarie del comparto, sarebbe ad esempio importante una revisione contrattuale dell'ordinamento professionale e l'adozione di un sistema degli incarichi professionali più moderno».

Chiude Giuseppe Varagone con il dettaglio della suddivisione del premio economico: «L'accordo verrà suddiviso in quattro fasce in base alle ore effettuate. Nella "fascia 1" fino a 1.600 ore e 650 euro. Nella 2 da 1.601 a 2.000 e 950 euro, nella 3- da 2001 a 2200 e 1.350 euro. Infine nella 4 si va da 2.201 ore in poi per un bonus di 1.650 euro».